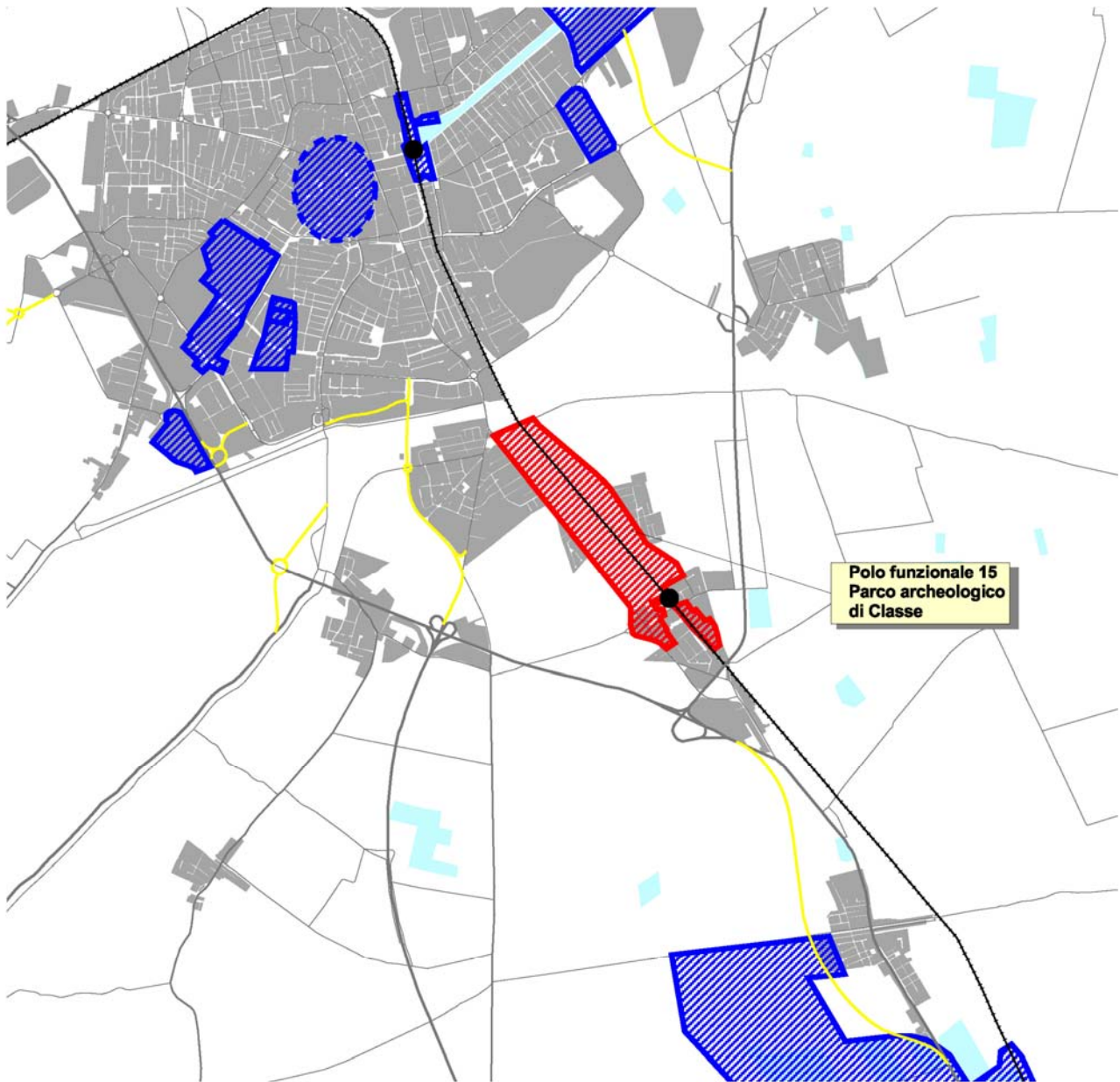


Polo funzionale 15

Parco archeologico di Classe

Comune: Ravenna

Tav.1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Polo funzionale 15
Parco archeologico di Classe

LEGENDA

- Area interessata dal Polo funzionale
- Ambito interessato dal Polo funzionale
- Aree/ambiti interessati da altri Poli funzionali
- Aree urbanizzate
- Confini comunali

- Infrastrutture esistenti**
- Autostrade
 - Superstrade
 - Strade statali e provinciali
 - Caselli
 - Ferrovie
 - Stazioni ferroviarie

- Infrastrutture di progetto**
- Strade
 - Caselli
 - Ferrovie

scala 1:50.000
0 1 2Km

Tav.2 – INQUADRAMENTO URBANO



Scala 1:20.000

ELENCO UNITÀ DEL POLO FUNZIONALE:

Famiglia attività (l.r. 20/2000): F

N. Unità	Unità funzionali	Stato attuazione	Località
15 a	Sant'Apollinare in Classe	Esistente	Classe
15 b	Parco archeologico	In previsione	Classe
15 c	Museo archeologico	In realizzazione	Classe
15 d	Museo archeologico	In progetto	Classe
15 e	Stazione ferroviaria	Esistente	Classe

DESCRIZIONE

Il Polo funzionale del complesso archeologico di Classe è composto dalla Chiesa di Sant'Apollinare, dalla zona archeologica e dal Museo archeologico in realizzazione. Il Polo si inserisce nel contesto patrimoniale archeologico, architettonico, storico e artistico eccezionale di Ravenna, che, riconosciuta come patrimonio mondiale dall'UNESCO, annovera ben 8 monumenti nella World Heritage List. Oltre quindi alla definizione spaziale del Polo bisogna considerare la dimensione allargata di matrice culturale che costituisce un riferimento integrale sinergico dell'area di Classe.

Poco distante dal centro di Ravenna e dalle zone turistiche balneari, l'area del Parco archeologico di Classe si presenta oggi come un'insieme di luoghi di altissimo valore e potenzialità, non del tutto dichiarati dalla condizione morfologica di insieme. L'attraversamento della ferrovia, la presenza di nuclei residenziali e ancor più la mancanza di una immagine urbana unitaria in grado di valorizzare l'insieme del patrimonio archeologico e artistico appaiono come limiti anche per futuri sviluppi.

Operano per la promozione del complesso archeologico di Classe la Fondazione Parco Archeologico di Classe¹, il Comune di Ravenna, la Provincia di Ravenna e il Ministero per i Beni Culturali.

Sant'Apollinare in Classe

La Basilica-museo sorge al margine della zona archeologica lungo l'antico tracciato della Statale adriatica. Eretta nella prima metà del VI sec, la chiesa fa parte degli otto monumenti di Ravenna inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO.

Il sito archeologico

La zona archeologica corrisponde al bacino d'acqua che faceva parte del Porto di Classe, la più grande base navale romana dell'Adriatico e del Mediterraneo Orientale, con le sue duecentocinquanta navi e i suoi diecimila classiari. Il sito archeologico dell'antica città ha portato alla luce nella zona di Classe nell'800 ville suburbane e ad aree cimiteriali, negli anni '50 l'area della necropoli della Carabina, negli anni '60 la Chiesa di S. Severo (fine del VI sec.) con un tappeto musivo ben conservato e il sottostante impianto di età romana, presumibilmente di tipo termale. Nel 1974 ha preso avvio lo scavo del settore portuale della città, nelle vicinanze dei Fiumi Uniti. Le successive campagne di scavo, hanno portato alla luce una parte del canale portuale e dei quartieri ad esso contigui. Oltre ad un bacino d'acqua, è possibile vedere i resti di edifici, una strada lastricata con trachite.

Il Museo archeologico

Il museo, in corso di realizzazione per il primo stralcio, si colloca nell'ex zuccherificio di Classe, un edificio di archeologia industriale in corso di recupero. I lavori del primo stralcio, avviati nel 2002, si concluderanno nel 2005. Il museo ospiterà i reperti venuti alla luce durante le campagne di scavo. La struttura museale, nella sua configurazione finale, si svilupperà su tre edifici a più piani che ospiteranno la parte espositiva, le sale e i laboratori per il recupero e il restauro del materiale recuperato e i depositi.

Gli otto monumenti della World Heritage List

Ravenna, la città del mosaico, è stata riconosciuta patrimonio mondiale da parte dell'UNESCO. Otto monumenti che costituiscono il patrimonio di 1500 anni di storia, sono stati inseriti dall'UNESCO nella World Heritage List, la Lista del Patrimonio Mondiale. Questa la motivazione che fa dei monumenti di Ravenna un tesoro per tutta l'umanità: "L'insieme dei monumenti religiosi paleocristiani e bizantini di Ravenna è di importanza straordinaria in ragione della suprema maestria artistica dell'arte del mosaico. Essi sono inoltre la prova delle relazioni e dei contatti artistici e religiosi di un periodo importante della storia della cultura europea". Gli otto monumenti

¹ La Fondazione, denominata RavennAntica, ha come soci fondatori il Comune di Ravenna, la Provincia di Ravenna l'Università degli Studi di Bologna, l'Archidiocesi di Ravenna e Cervia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

sono: il Mausoleo di Galla Placidia, il Battistero Neoniano, Sant'Apollinare Nuovo, il Battistero degli Ariani, la Cappella Arcivescovile, il Mausoleo di Teodorico, la Basilica di San Vitale e Sant'Apollinare in Classe.

La stazione di Classe

Completa l'elenco delle unità del Polo la stazione ferroviaria di Classe posta sulla linea Ravenna-Rimini, interessata dal progetto del Trasporto Rapido Costiero. La stazione è posta in posizione baricentrica rispetto al complesso del Parco archeologico.

INQUADRAMENTO DIMENSIONALE E FUNZIONALE

Il Parco archeologico si estende su una superficie complessiva di circa 105 ha, di cui 92 occupati dal sito archeologico. Con la creazione del Museo archeologico si rafforzerà il livello nazionale e internazionale dell'intero complesso, capace di attirare numerosi visitatori, intercettando il turismo culturale e sfruttando il bacino del turismo rivierasco. Le dimensioni attuali e potenziali dei fruitori del Parco di Classe, e dei monumenti di Ravenna in generale, possono desumersi dal singolo dato dei visitatori della Basilica di Sant'Apollinare che ha all'anno circa 450.000 paganti e 700.000 visitatori complessivi, con una previsione di arrivare a 1.000.000.

Il Museo archeologico svilupperà una superficie complessiva di mq 22.500 mq diventando la struttura museale archeologica più grande della Regione.

ACCESSIBILITÀ

Il Parco archeologico di Classe dista 5 Km dal centro di Ravenna e pochi chilometri dal mare. La collocazione presso l'intersezione fra la statale 16 e la statale 67, rende il complesso di Classe facilmente raggiungibile dal territorio e ben collegato alle principali arterie di grande traffico nazionale. Il Parco archeologico è dotato di parcheggi auto e pullman, che interessano una superficie di circa 13.000 mq.

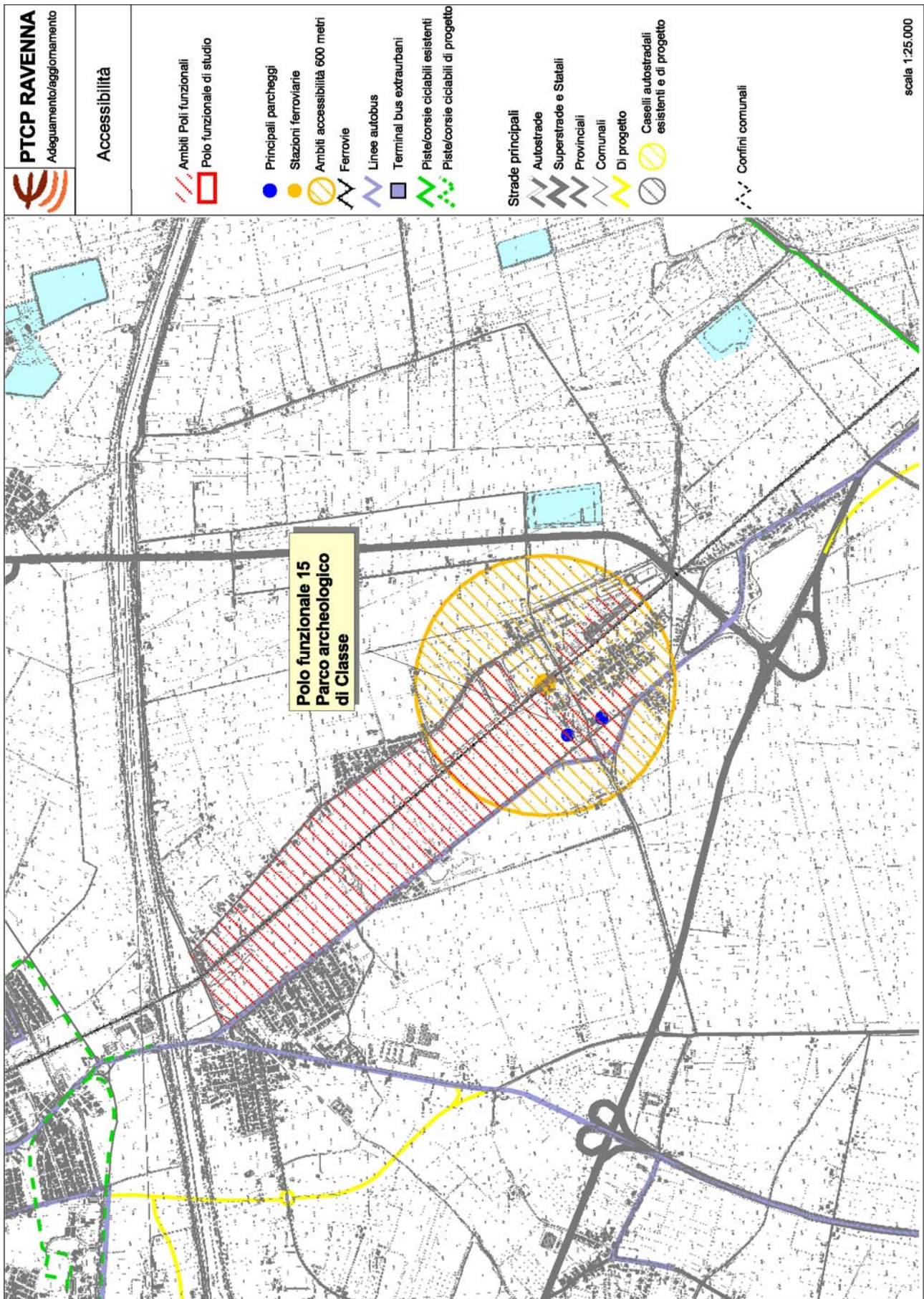
Particolarmente strategica per l'accessibilità di massa risulta la stazione ferroviaria collocata al centro del Parco, in grado di servire nel raggio di 500 metri, tutte le unità funzionali del complesso (Museo archeologico, Basilica di Sant'Apollinare e sito archeologico).

La località di classe è servita anche da due linee bus

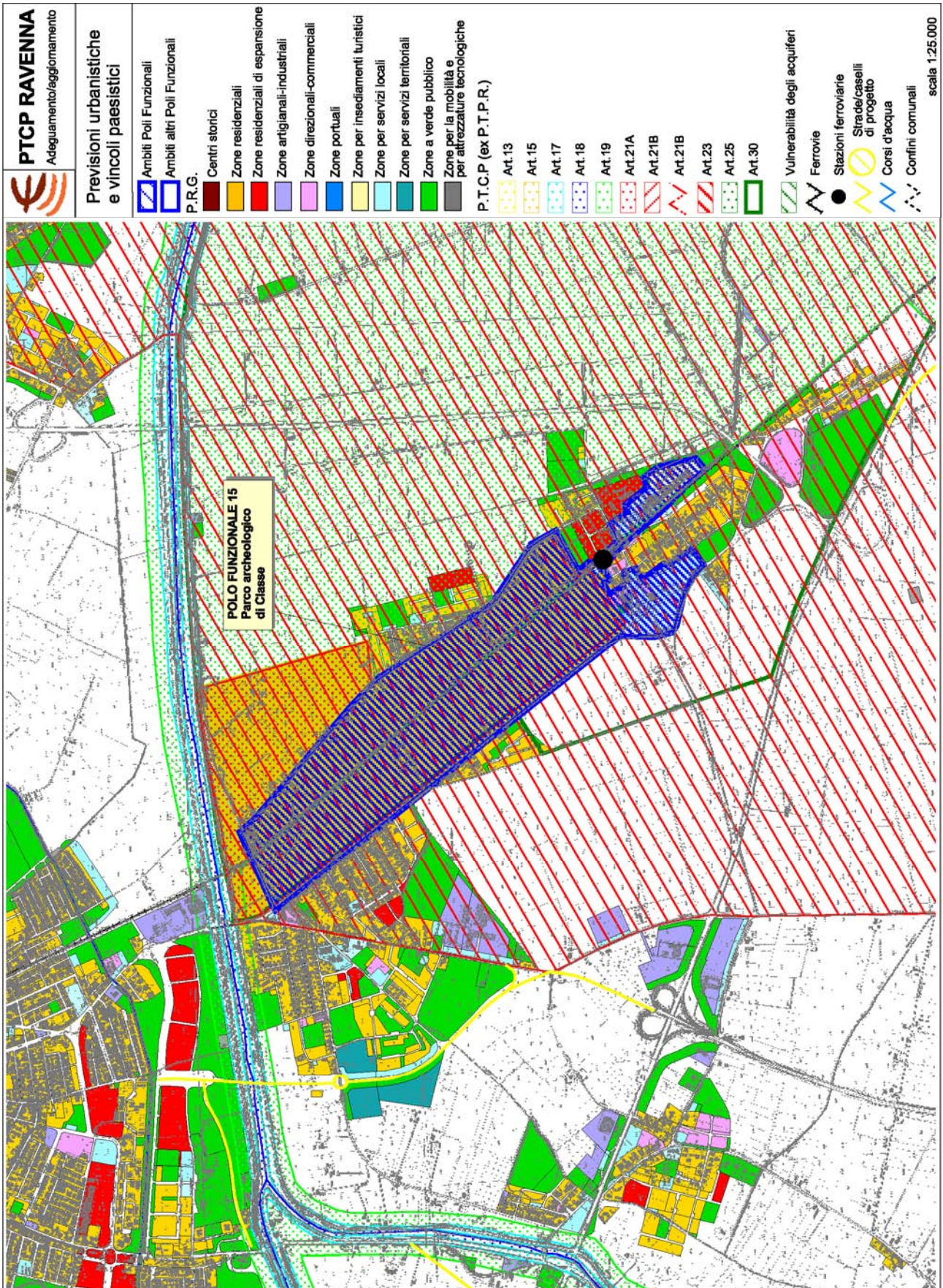
STATO DI FATTO DELLE PREVISIONI URBANISTICHE

Il mosaico 2002 individua per l'area su cui sorge il Parco archeologico una destinazione urbanistica conforme, come TA – zone archeologiche - e GC zone per attrezzature pubbliche di interesse comune e servizi religiosi. Mentre per parte dell'ex zuccherificio si prevede una destinazione urbanistica DH – zone per attrezzature ricettive.

Tav.3 – ACCESSIBILITÀ



Tav.4 – INQUADRAMENTO DELLE PREVISIONI URBANISTICHE



PROBLEMI E CRITICITÀ

Non si registrano particolari criticità

PROGRAMMI DI SVILUPPO IN CORSO O APPROVATI

È in corso di realizzazione il recupero dell'ex Zuccherificio di classe da adibire a Museo archeologico. Il primo stralcio sarà completato nel 2005 con un costo stimato di 7,5 milioni di euro circa. Il primo stralcio prevede il completamento dei settori D e B, costituiti da laboratori di restauro e depositi. Il secondo stralcio che concluderà la realizzazione del Museo, con la parte espositiva, costerà circa 11 milioni di euro e si conta venga finanziato nel triennio 2004-2006, attraverso i fondi del Lotto.

La stazione ferroviaria di Classe è interessata dal progetto Trasporto Rapido Costiero che prevede alcuni adeguamenti funzionali delle banchine (rialzo marciapiedi e nuove pensiline) e nuovi parcheggi di attestamento. Inoltre il progetto del Trasporto Rapido Costiero prevede un'intensificazione e cadenzamento del servizio ferroviario.

ESIGENZE / PROSPETTIVE / INTENZIONI DI ULTERIORI SVILUPPI

Non sono state registrate ulteriori prospettive di sviluppo.